

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

f t ACCEDI ABBONATI

NORDEST

Lunedì 26 Luglio - agg. 09:57

VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE PRIMO PIANO

Effetto Covid: oltre 13.000 mammografie in meno in Friuli Venezia-Giulia

NORDEST > UDINE

Lunedì 26 Luglio 2021 di Lisa Zancaner



UDINE Oltre 10mila mammografie in meno. Il Covid ha impattato pesantemente anche sulla prevenzione. Secondo l'Osservatorio Gimbe, lo scorso anno gli screening mammografici sono stati il 17,1% in meno rispetto all'anno precedente. Tutte le Regioni hanno perso in numero di prestazioni erogate, anche se il Friuli Venezia Giulia ha messo l'acceleratore nel periodo estivo, riuscendo unica con altre 4 Regioni a effettuare tra giugno e settembre un numero di test superiore a quello dello periodo del 2019.

Per quanto riguarda gli inviti a eseguire lo screening mammografico, in regione, complessivamente, nell'arco dell'intero anno sono arrivati 13.373 inviti in meno (-15,2%), ma, se nel periodo gennaio-maggio 2020 tutte le Regioni hanno contattato un numero inferiore di donne rispetto allo stesso periodo del 2019, nel periodo giugno-settembre il Fvg ha superato il numero di inviti dello stesso periodo dell'anno precedente. La regione è stata dunque in grado di limitare le perdite, continuando a mettere ai vertici della tutela della salute la prevenzione. Ogni anno in Friuli Venezia Giulia vengono diagnosticati circa 1.200 nuovi casi di tumore della mammella e la diagnosi precoce resta lo strumento di prevenzione più efficace.

ASSOCIAZIONE

Lo sanno bene all'Andos Udine, la sezione locale dell'Associazione nazionale donne operate al seno, dove si è arrivati a quota 700 associate. Qui le attività stanno riprendendo e si riprende a organizzare eventi. «Abbiamo aperto un sportello di auto mutuo aiuto a Povoletto e il 26 settembre faremo la Corsa delle Rose a Lignano spiega la presidente, Mariangela Fantin ma soprattutto abbiamo aumentato il

UDINE



Federico, campione nazionale di breakdance a 14 anni



Maltempo in mare, la Guardia costiera salva 21 persone su 5 barche



Bloccati in discesa sul Monte Cimone, tratti in salvo dal Soccorso alpino



Effetti secondari del Covid, in un anno 10mila mammografie in meno: scatta l'allerta tumori



Sexy molestie alle dipendenti, Bastianich e Batali accettano di pagare maxi-risarcimento

di Flavio Pompetti

IL GAZZETTINO TV



Proteste no vax contro il green pass: folla nelle piazze del Nordest



X Factor 2021: giudici, quando inizia e dove vederlo. Ecco il primo teaser della nuova stagione

OROSCOPO DI BRANKO



Il cielo oggi vi dice che...
Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

supporto psicologico, in particolare per le donne che hanno problematiche in famiglia - emerse o acute nel periodo del lockdown e presto arriverà una terza psicologa. Un donna che scopre di avere un tumore al seno dice la presidente - deve capire come comunicarlo alla famiglia e il lockdown ha pesato tanto per chi doveva dare questa notizia in casa, soprattutto ai figli, già alle prese con restrizioni e didattica a distanza». All'Andos attualmente è fermo soltanto l'ambulatorio senologico, in stand by da marzo 2021, ma dovrebbe riprendere l'attività a settembre. «Con la pandemia i medici ospedalieri (che si prestano gratuitamente per l'ambulatorio Andos) sono stati sommersi dal lavoro e non è stato possibile portare avanti questa attività precisa Fantin - Hanno lavorato senza sosta, andando a operare anche ad Aviano, sono bravi professionisti che non hanno mai fatto sentire sole queste donne». Gli interventi, infatti, sono proseguiti durante tutta la pandemia. A mancare sono state le visite di prevenzione, soprattutto per paura di andare in ospedale, paura a volte pagata a caro prezzo. «Fare lo screening è la cosa più importante sottolinea Fantin che vede arrivare all'Associazione donne sempre più giovani - e in questo aiuta molto l'unità mobile».

GLI APPUNTAMENTI

Da Ampezzo a Ovaro, da Paluzza a Gemona, San Daniele e Codroipo, il calendario di stationamento dell'unità mobile per le mammografie di I livello sul territorio è già pronto fino a fine dell'anno, con l'auspicio di vedere crescere il numero di adesioni. Gli appuntamenti vengono prenotati direttamente tramite una chiamata da parte del call center sanitario regionale che sostituisce l'invio della lettera d'invito cartacea. Fin dal contatto telefonico vengono ribadite le regole per l'accesso all'esame, in particolare quella di presentarsi all'orario esatto dell'appuntamento per evitare assembramenti, e vengono offerte diverse possibilità (giornate e fasce orarie) per prenotare. Screening in tutta sicurezza, insomma, sia sulle unità mobili che in ospedale.

Ultimo aggiornamento: 09:54
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI

AD

Occhiali progressivi di nuova tecnologia con montatura a soli 129€ - Risparmio del 70%.

occhiali24.it

LE PIÙ LETTE



Ricoveri in Veneto, i veri numeri: «Era un baco informatico, rientra l'allarme»

di Angela Pederiva



Ginecologa scomparsa, il fidanzato rivela: «Costretta a restare una stanzetta per un pomeriggio intero»



Tragedia a Duna Verde, 15enne si tuffa in mare per salvare il papà: grave il ragazzo, annegato il genitore

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci